

Oggetto: gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Sviluppo, Manutenzione, Assistenza, Supporto all'apprendimento dei sistemi di Protocollo del Ministero dell'Economia e delle Finanze

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it

1) Domanda

Per le figure professionali che espletteranno i servizi richiesti, si chiede se è possibile impiegare anche personale contrattualizzato a progetto (ex art. 61 e ss. del D.Lgs. 276/2003)?

Risposta

E' ammesso l'impiego di personale contrattualizzato a progetto fermo restando il rispetto di quanto previsto dagli articoli 3 G e 4 G dello Schema di contratto.

2) Domanda

Per quanto concerne il punto III.2.3, lettera C del Bando di Gara, inerente il certificato della prestazione di servizio tipo erogato a favore di Pubblica Amministrazione, si chiede se ha validità l'attestazione di un soggetto privato a controllo pubblico che svolge i servizi per nome e per conto dell'Amministrazione (es. servizio erogato per XXXXXXXX controllata dalla XXXXXXXX)

Risposta

E' ammessa l'attestazione di un soggetto privato a controllo pubblico che svolge i servizi per nome e per conto dell'Amministrazione a condizione che l'esecuzione dei "servizi di sviluppo, manutenzione e gestione di sistemi di Protocollo informatico e/o Gestione Documentale per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00, in favore della Pubblica Amministrazione" siano stati erogati negli ambienti dell'Amministrazione.

3) Domanda

La consegna della documentazione relativa all'offerta tecnica prevede: La relazione tecnica in originale, 2 copie cartacee e 2 copie su CD non riscrivibili? Oppure è sufficiente la consegna dell'originale cartaceo e di 2 copie cartacee? (Rif. Paragrafi 5.3 del Disciplinare di gara che recita "In alternativa alla produzione dei documenti su supporto cartaceo -"; e Allegato 2 – Offerta tecnica pag. 2 "Alla Relazione in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile....")

Risposta

Oltre alla relazione tecnica in originale, dovranno essere aggiunte due copie in formato cartaceo, ovvero due copie su CD non riscrivibili.

4) Domanda

L'ambiente FAD attraverso cui verranno fruiti i WBT (pre-esistenti o da realizzare), è fornito dal cliente o deve essere reso disponibile dal fornitore?

Risposta

L'ambiente FAD attraverso cui verranno fruiti i WBT dovrà essere reso disponibile dal fornitore e installato presso il CED del MEF, dove attualmente risiede l'infrastruttura dei sistemi di protocollo.

5) Domanda

Quale è la stima degli utenti potenziali che potrebbero fruire della formazione in ambiente FAD?

Risposta

Tutti gli utenti che fruiranno del sistema Protocollo MEF, come indicato nel documento “Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico”, nello specifico nel “capitolo 9 – elementi dimensionali”.

6) Domanda

Esiste una stima espressa in ore dei moduli CBT/WBT pre-esistenti che saranno oggetto di personalizzazione /manutenzione?

Risposta

Le caratteristiche tecniche dei WBT da realizzare e relative dimensioni sono descritte nel documento “Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico”, nello specifico nel “paragrafo 4.4 servizi di supporto all’apprendimento”. In ogni caso si tratta di ‘pillole formative’ di ridotte dimensioni.

7) Domanda

Nel paragrafo 4.4.1 “Dimensione del Servizio” del Capitolato Tecnico viene indicato un massimo di 210 gg/uomo per l’erogazione di servizi di supporto all’apprendimento: in tale massimale sono compresi anche la personalizzazione, lo sviluppo e la messa on-line di nuovi CBT/WBT?

Risposta

I 210 gg/uomo sono relativi solo al servizio di “supporto all’apprendimento” come descritto nel documento “Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico”, nello specifico nel “paragrafo 4.4 servizi di supporto all’apprendimento”. Per nuovi e/o già esistenti moduli CBT/WBT, tutte le attività inerenti i servizi di “MEV”, “MAC” e “MAD” saranno gestiti nell’ambito dei singoli servizi.

8) Domanda

Quale è ad oggi la percentuale di completamento del sistema Protocollo MEF?

Risposta

Ad oggi il sistema Protocollo MEF è nella “fase progettuale” del collaudo. E’ previsto il rilascio in esercizio delle prime AOO nel mese di Novembre 2008. Dopodichè il piano di migrazione per tutte le restanti AOO, dal sistema Siged al sistema Protocollo MEF, è in fase di condivisione e approvazione del MEF.

9) Domanda

Per i nuovi sviluppi e la MEV, nel caso in cui si lavori, presso la sede del Fornitore, è possibile accedere da remoto agli ambienti di sviluppo?

Risposta

Gli ambienti di sviluppo e luoghi di lavoro sono specificati nel documento “Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico”, nello specifico nel “paragrafo 4.4 servizi di supporto all’apprendimento”. In ogni caso il Fornitore, dall’esterno della rete del MEF, non potrà accedere a nessun ambiente del MEF stesso.

10) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico Cap. 4 Descrizione dei servizi

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione delle funzionalità applicative e delle caratteristiche tecnologiche dei sistemi - Premessa e capitoli successivi

Nel Capitolato tecnico si specifica che le applicazioni oggetto di gara sono “SIGe-D”, “Protocollo MEF”, “PIT (Protocollo Informatico Tesoro)” e “Sito intranet della formazione”.

Nell’Appendice 4 si specifica che <...sono riportate le principali informazioni tecniche e funzionali relative alle applicazioni di Protocollo, gestite dal Dipartimento degli Affari Generali del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che saranno oggetto del presente contratto di fornitura di servizi.

Nello specifico il documento fa riferimento agli applicativi denominati SIGe-D, Protocollo MEF e PIT.>

Il documento descrive le applicazioni “SIGe-D”, “Protocollo MEF”, “PIT”, “Registro di emergenza” e “e-learning – Sito informativo”.

Si chiede di confermare che l’applicazione “Registro di emergenza” non sia oggetto di gara.

In caso contrario, si chiede di specificare quali siano i servizi richiesti su di essa e quale sia il suo dimensionamento in FP ad oggi.

Risposta

Il “Registro di emergenza” è una funzionalità applicativa disponibile sia per l’applicazione Siged, sia per l’applicazione Protocollo MEF. Tant’è vero che il suo peso in punti funzione è compreso nel totale dei Punti Funzione delle applicazioni Siged e Protocollo MEF (vedi documento “Protocollo MEF - CT - Appendice 4 - Descrizione funzionalità”, nello specifico nel “paragrafo 4.4 dimensionamento in FP”) . Quindi il “Registro di Emergenza” dovrà usufruire di tutti i servizi oggetto di gara, nell’ambito delle applicazione Siged e Protocollo MEF

11) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 4.1 Servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva

Il § 4.1.1.1 Descrizione del Servizio di Sviluppo recita: <Lo sviluppo avrà ad oggetto la realizzazione di nuove funzionalità attinenti i sistemi del “Protocollo MEF” e “Sito intranet della formazione”. Per quanto riguarda i sistemi “SIGe-D” e “PIT”, in previsione della loro dismissione a favore del sistema “Protocollo MEF” non sono previste evoluzioni.>

Si chiede di confermare che il servizio di sviluppo ed il servizio di MEV siano richiesti per i sistemi “Protocollo MEF” e “Sito intranet della formazione” e non per i sistemi “SIGe-D” e “PIT”.

Risposta

Si conferma che il servizio di sviluppo ed il servizio di MEV sono richiesti per il sistema “Protocollo MEF” (comprensivo dei moduli applicativi “Sito intranet della formazione” e Registro di Emergenza”) e non per i sistemi “SIGe-D” e “PIT”.

12) Domanda

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Descrizione delle funzionalità applicative e delle caratteristiche tecnologiche dei sistemi § 5.5 Dimensionamento in FP

Per un’accurata valutazione degli impegni, si chiede di fornire una stima di Function Point ad oggi dell’applicazione “Sito intranet della formazione”.

Risposta

Come descritto nel documento “Protocollo MEF - CT - Appendice 4 - Descrizione funzionalità”, nello specifico nel “paragrafo 5.5 dimensionamento in FP” il peso in Punti Funzione del “sito intranet della formazione” è compreso nel totale dei Punti Funzione delle applicazioni Siged e Protocollo MEF.

13) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 4.2 Servizi di manutenzione applicazioni

Si chiede di specificare se il servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa sia da erogare sulle applicazioni “SIGe-D”, “PIT”, “Protocollo informatico” e “Sito intranet della formazione”.

Risposta

Il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa deve essere garantito sui sistemi che verranno presi in carico dal fornitore al momento dell’inizio del contratto. E’calcolato sulla base del numero di Function Point da cui è costituita la baseline ad inizio contratto e dai valori stimati in base al tasso di crescita o decrementati del valore dei punti funzione relativi ai sistemi informativi che potrebbero essere dismessi durante l’erogazione del contratto stesso (vedi “Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico”, nello specifico nei “paragrafo 4.2.1.1 manutenzione correttiva” e “paragrafo 4.2.1.2 manutenzione adeguativa”). Ad oggi tali servizi devono essere garantiti ai sistemi “Protocollo MEF” (comprensivo dei moduli applicativi “Sito intranet della formazione” e Registro di Emergenza”), “SIGe-D” e “PIT”.

14) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 4.3 Servizi di gestione applicativi e basi dati

Si chiede di confermare che con il termine sistema informativo in questo paragrafo e nei relativi sottoparagrafi si intenda l'insieme dei sistemi di Protocollo MEF oggetto di gara ovvero "SIGe-D", "Protocollo MEF", "PIT" e "Sito intranet della formazione".

Risposta

I servizi di "gestione applicativi e basi" dati devono essere garantiti ai sistemi "Protocollo MEF" (comprensivo dei moduli applicativi "Sito intranet della formazione" e Registro di Emergenza"), "SIGe-D" e "PIT".

15) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 4.3 Servizi di gestione applicativi e basi dati

Relativamente all'attività di gestione ordinaria, il paragrafo recita: <assistenza amministrativa agli utenti per la risoluzione di problemi d'interpretazione delle norme d'uso, attivando se necessario i progettisti del sistema o gli esperti dell'Amministrazione sulla tematica>.

Si chiede di confermare che le norme d'uso e la tematica cui si fa riferimento si riferiscano al tema protocollo informatico

Risposta

Per quanto riguarda le norme d'uso e le tematiche specifiche fare riferimento al documento "Protocollo MEF - CT - Appendice 1 - Riferimenti normativi".

16) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 4.3 Servizi di gestione applicativi e basi dati

Relativamente all'attività di gestione straordinaria, si chiede di confermare se la <presa in carico di nuove funzionalità in esercizio> si riferisca alle applicazioni nel perimetro di gara ovvero "SIGe-D", "Protocollo MEF", "PIT" e "Sito intranet della formazione".

Risposta

Tutti le attività inerenti il servizio di "gestione applicativi e basi" dati devono essere garantite ai sistemi "Protocollo MEF" (comprensivo dei moduli applicativi "Sito intranet della formazione" e Registro di Emergenza"), "SIGe-D" e "PIT", compreso quindi anche la presa carico di nuove funzionalità.

17) Domanda

Allegato 5 – Capitolato tecnico § 5.2.4 Ambienti di sviluppo e luoghi di lavoro

Si chiede di specificare quanto segue:

1. se sia ipotizzabile svolgere il servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa presso le sedi del Fornitore;
2. se le "proprie stazioni di lavoro" che il Fornitore deve attrezzare nei posti di lavoro messi a disposizione dal MEF e/o da Consip possano essere dei PC portatili in dotazione alle risorse coinvolte (opportunamente configurati) ovvero se debbano essere dei PC desktop da collocare nelle sedi del MEF e/o di Consip.

Risposta

Il servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa deve essere svolto presso le sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma o presso le sedi di Consip, come già descritto nel documento "Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico", nello specifico nei "paragrafo 4.2.1.1 manutenzione correttiva".

2. Le postazioni di lavoro del fornitore possono essere dei PC portatili.

18) Domanda

Bando di gara II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Si chiede di specificare quali servizi saranno richiesti negli eventuali ulteriori 12 mesi di proroga del contratto oltre i 48 mesi contrattuali

Risposta

Nel caso in cui la Consip si avvalga della facoltà di prorogare il contratto per ulteriori 12 mesi, l'Impresa sarà tenuta ad erogare tutti i servizi previsti nell'oggetto contrattuale, fermo il corrispettivo massimo complessivo.

Si precisa, pertanto, che, nel predetto caso, il contratto avrà una durata massima di 60 mesi e, negli ultimi 12 mesi di efficacia del medesimo, l'Impresa sarà tenuta ad erogare il solo servizio di manutenzione in garanzia.

19) Domanda

Capitolato Tecnico pag. 62 Configuration management, document management e work item tracking

I sistemi di Configuration Management, Document Management e Work Item Tracking devono obbligatoriamente risiedere presso i server del Cli-ente o possono anche essere forniti come servizi del Fornitore su server fisicamente dislocati presso il Fornitore?

Risposta

I sistemi di Configuration Management, Document Management e Work Item Tracking devono obbligatoriamente risiedere presso i server del MEF.

20) Domanda

Capitolato Tecnico pag. 38 In caso di inadeguatezza di un referente, Consip si riserva di chiederne la sostituzione secondo quanto prescritto nel paragrafo 7.2.

Si chiede di verificare il rinvio al paragrafo 7.2

Risposta

Il paragrafo al quale si deve far riferimento, citato a pag. 38, è il "6.2 valutazione risorse" e non il 7.2.

21) Domanda

Capitolato Tecnico pag. 25 Punto 4.4 Servizi di supporto all'apprendimento

Si chiede di fornire una dimensione anche approssimativa del numero di utenti destinatari del servizio

Risposta

Potenzialmente tutti gli utenti che fruiranno del sistema Protocollo MEF, come indicato nel documento "Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico", nello specifico nel "capitolo 9 – elementi dimensionali".

22) Domanda

Relativamente alle possibilità di comprovare il possesso dei requisiti tecnici di partecipazione alla gara stessa nei termini previsti, con particolare riferimento al requisito di partecipazione di cui al punto III.2.3 "Capacità Tecnica" lett. c) del Bando di Gara, il quale richiede di "aver eseguito, nel corso del triennio 2005/2006/2007, servizi di sviluppo, manutenzione e gestione di sistemi di Protocollo informatico e/o Gestione Documentale per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00, in favore della Pubblica Amministrazione".

Stante il riferimento alla Pubblicazione Amministrazione in senso ampio, ed in considerazione delle notevoli aperture giurisprudenziali in merito alla possibilità di comprovare il possesso dei requisiti tecnici anche per le prestazioni di soggetti formalmente privati, ma rientranti comunque nel novero della pubblica amministrazione, come ad esempio i soggetti che operano nel campo dei trasporti pubblici in regime di monopolio, si chiede a codesto spettabile Ente di precisare se anche i suddetti enti ed organismi di diritto pubblico sono ricompresi, ai fini che qui interessano, nel concetto di Pubblica Amministrazione.

Risposta

Ai fini del possesso del requisito di cui al punto III.2.3 del Bando di gara, si precisa che, ai fini che qui interessano, sono ricompresi gli enti e gli organismi di diritto pubblico che, per

l'adozione di un sistema di Protocollo informatico e/o gestione documentale sono tenuti ad osservare la normativa indicata nell'Appendice 1 al Capitolato tecnico "Riferimenti normativi in materia di Protocollo Informatico."

23) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico paragrafo 4.4. "Servizi di supporto all'apprendimento" pagina 26 relativamente ai moduli WBT: si chiede di specificare cosa si intenda con il termine 'interattivo'?

Risposta

Per moduli WBT di tipo 'interattivo', si intende che si dovranno realizzare dei moduli applicativi informativi, fruibili via web, a supporto dell'operatività del singolo utente, con la possibilità che quest'ultimo possa interagire con il sistema per rispondere a quesiti, esprimere valutazione e/o suggerimenti.

24) Domanda

Relativamente ai punti III 2.2 lett. b); III 2.2. lett. c); III 2.3 lettera c) si chiede di precisare se i periodo di riferimento richiesti sono da intendersi come anni solari oppure come esercizi fiscali;

Risposta

Il periodo di riferimento richiesto è da intendersi come anni solari.

25) Domanda

Rif: Disciplinare

Al paragrafo 2 del "Disciplinare di gara", in relazione alla cauzione provvisoria, è riportato che: "...con riferimento al punto III.1.1 del bando di gara, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, di importo pari ad Euro 63212,00 e con validità fino al 18/04/2008". Al riguardo, si chiede di indicare quale debba essere il periodo di validità della cauzione provvisoria

Risposta

La cauzione provvisoria dovrà avere validità dalla data di presentazione dell'offerta sino al 18/04/2008.

26) Domanda

Rif: Disciplinare - Offerta tecnica

E' possibile predisporre degli allegati alla relazione tecnica, oltre a quello relativo al Piano di qualità?

Risposta

Conformemente a quanto previsto nello Schema di Relazione tecnica (punti 4. e 5.) contenuto nell'Allegato 2 "Offerta tecnica" al Disciplinare di gara, è ammesso predisporre degli allegati oltre quello relativo al Piano di Qualità.

27) Domanda

Rif: Disciplinare – Offerta tecnica

Capitolo 4 - Certificati e Attestati

Il contenuto del capitolo potrà essere oggetto di punteggio tecnico ?

In caso di risposta positiva, si chiede di indicare in criterio è compresa tale valutazione.

Il contenuto di questo capitolo è compreso nelle 110 pagine?

Risposta

Il contenuto del capitolo non sarà oggetto di punteggio tecnico.

Il contenuto del capitolo non è compreso nelle 110 pagine.

28) Domanda

Rif: Disciplinare - Offerta tecnica

Capitolo 4 - Prototipi

Si chiede di chiarire se gli eventuali prototipi dovranno avere un formato esclusivamente cartaceo o se sarà possibile allegare all'offerta tecnica un prodotto prototipale.

In quest'ultimo caso si chiede di chiarire in che modalità debba essere inserito tale prototipo nella busta B e come possa essere visionato dalla commissione di gara.

Con riferimento alla parte cartacea, questo capitolo è compreso nelle 110 pagine?

Risposta

Sarà possibile allegare all'offerta tecnica un prodotto prototipale, su CD accompagnato da apposita documentazione che descriva il prodotto.

Con riferimento alla parte cartacea, questo capitolo non è compreso nelle 110 pagine.

29) Domanda

Rif: Disciplinare - Criteri di valutazione

Nel criterio 10 - relativo al servizio di gestione applicativi e base dati - si prevedono 2 punti per "... Soluzione proposta per il troubleshooting del servizio di assistenza utenti, con particolare riguardo alla registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute e smistate.".

Nell'appendice 8 al disciplinare, relativa agli strumenti ad uso della gestione applicativa, si descrive Mantis come prodotto di troubleshooting adottato.

Il prodotto eventualmente offerto dal fornitore per rispondere al criterio 10, dovrà sostituire Mantis?

Risposta

Il prodotto di troubleshooting proposto dal fornitore come soluzione migliorativa, potrà sostituire l'attuale soluzione Mantis.

30) Domanda

Nel capitolato tecnico pagg. 31 – 32 Test Funzionali e prestazionali: non è chiara se la richiesta di "mettere a disposizione di Consip a titolo gratuito e per tutta la durata contrattuale, le licenze del pacchetto prescelto" è relativa al prodotto di test management con il quale sarà possibile progettare e monitorare i test oppure alla piattaforma per eseguire i test funzionali e prestazionali.

Risposta

Le licenze del pacchetto prescelto sono relative alla soluzione completa per poter progettare, monitorare ed eseguire i test funzionali e prestazionali.

31) Domanda

Il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva deve avvenire su un applicativo già esistente, come sembra essere in relazione ai diagrammi ed alle schermate allegate alla documentazione di gara, o si deve realizzare un applicativo completamente nuovo?

Risposta

Il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva avrà ad oggetto la realizzazione di nuove funzionalità/moduli applicativi attinenti al sistema già esistente "Protocollo MEF" (comprensivo dei moduli applicativi "Sito intranet della formazione" e "Registro di Emergenza"), come descritto nel documento "Protocollo MEF - D - Allegato 5 Capitolato Tecnico", nello specifico nel "paragrafo 4.1 – servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva".

Consip S.p.A.

Dott. Sante Dotto

(Direzione Sistemi Informativi)